

COMUNICHIAMO

Anno 10 n° 3

COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II
Parrocchia Visitazione di Maria Vergine in Pero
Parrocchia Santi Filippo e Giacomo in Cerchiate di Pero
tel. 0238100085

don Maurizio: cell. 3470865777 – mail: donmauriziom@tiscali.it

don Simone: cell. 3337609232 – mail: simoteseo@gmail.com

SITO: www.chiesadiperocerchiate.it

19 gennaio 2020

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Una storia di divina provvidenza e al tempo stesso di umana accoglienza: è quella che ci propongono le Chiese cristiane di Malta e Gozo, che hanno preparato il materiale della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani di quest'anno. Una storia riportata alla fine del libro degli Atti degli Apostoli e ambientata proprio a Malta e sul mare tempestoso che la circonda.

Divina provvidenza, anzitutto: la narrazione – si legge nell'Introduzione teologicopastorale ai materiali – “ripropone il dramma dell'umanità di fronte alla terrificante potenza degli elementi della natura. I passeggeri della barca sono alla mercé del mare violento e della poderosa tempesta che infuria intorno a loro. Sono forze che li spingono verso approdi sconosciuti, e si sentono persi e senza speranza”. Tra i 276 passeggeri di questa nave alla deriva nel Mediterraneo, solo uno è tranquillo e cerca di infondere coraggio agli altri: è l'apostolo Paolo, imbarcato come prigioniero per essere condotto da Cesare. Egli ha avuto da un angelo di Dio questa assicurazione: “Non temere, Paolo! Tu dovrai comparire davanti all'imperatore e Dio, nella sua bontà, ti dona anche la vita dei tuoi compagni di viaggio” (Atti 27, 24). La provvidenza di Dio fa dunque sì che tutti i passeggeri abbiano salva la vita; ma anche che la fede cristiana raggiunga Malta attraverso l'apostolo, che vi compirà numerose guarigioni. Per questo ogni anno il 10 febbraio a Malta si celebra la Festa del Naufragio dell'apostolo Paolo.

Umana accoglienza, in secondo luogo. A più riprese il resoconto degli Atti sottolinea l'accoglienza, riservata dai maltesi ai naufraghi. Essi li trattarono “con gentilezza” (Atti 28, 2), letteralmente con filantropia, e li “radunarono”, o meglio li “accolsero” (*proselabonto*) attorno a un grande fuoco perché si scaldassero e si asciugassero: quel che si dice una “calda accoglienza”! Al momento della partenza dei naufraghi, diedero loro “tutto quello che era necessario per il viaggio” (Atti 28, 10). La filantropia dei maltesi non è che una variante della *filoxenia* (ospitalità; traducendo letteralmente: amicizia per lo straniero) di cui parla la lettera agli Ebrei (13, 2) rinviando alla *filoxenia* di Abramo alle querce di Mamre (Genesi 18).

Nel racconto degli Atti, l'amore provvidente di Dio viene reso presente dalla filantropia dei maltesi di allora, a cui i cristiani della Malta di oggi contrappongono l'indifferenza di chi, di fronte all'attuale crisi migratoria, si volta a guardare dall'altra parte. Un'indifferenza che, si sottolinea nell'introduzione, “assume varie forme: l'indifferenza di coloro che vendono a persone disperate posti in imbarcazioni non sicure per la navigazione; l'indifferenza di persone che decidono di non inviare gommoni di salvataggio; l'indifferenza di coloro che respingono i barconi di migranti... [...]”. Questo racconto ci interpella come cristiani che insieme affrontano la crisi relativa alle migrazioni: siamo collusi con le forze indifferenti oppure accogliamo con umanità, divenendo così testimoni dell'amorevole provvidenza di Dio verso ogni persona?”.

In questi anni le Chiese cristiane non hanno smesso di sottolineare la centralità del vero e proprio comandamento dell'accoglienza (“Ero straniero e mi avete ospitato”, Matteo 25,35). Per la Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato 2018 papa Francesco ha ribadito che “tutti i credenti e gli uomini e le donne di buona volontà sono chiamati a rispondere alle numerose sfide poste dalle migrazioni contemporanee con generosità, alacrità, saggezza e lungimiranza, ciascuno secondo le proprie responsabilità”. I Vescovi italiani hanno ricordato che il fenomeno delle migrazioni è “senza dubbio una delle più grandi sfide educative. L'opera educativa deve tener conto di questa situazione e aiutare a superare paure, pregiudizi e diffidenze, promuovendo la mutua conoscenza, il dialogo e la collaborazione. Particolare attenzione va riservata al numero crescente di minori, nati in Italia, figli di stranieri” (CEI, “Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020”, Roma 2010, n. 14).

Anche le Chiese ortodosse sono sempre state sensibili al tema dell'accoglienza. Sua Santità il Patriarca Ecumenico Bartolomeo ha sempre dimostrato affetto e solidarietà verso gli emigranti, e costantemente invita all'accoglienza, all'amore, alla pace.

Nel loro “Manifesto per l'accoglienza”, gli evangelici italiani hanno sottolineato che “la fede in Cristo ci impegna all'accoglienza nei confronti del prossimo che bussa alla nostra porta in cerca di aiuto, protezione e cure” (Federazione delle chiese evangeliche in Italia, 8 agosto 2018).

A livello ecumenico europeo le Chiese protestanti, anglicane e ortodosse d'Europa, riunite nel giugno 2018 a Novi Sad (Serbia) per l'Assemblea della

Conferenza delle chiese europee (KEK), hanno affermato, nel loro messaggio finale: “Noi ci impegniamo a servire Cristo nell'ospitalità reciproca, data e ricevuta, offrendo una generosa accoglienza ai rifugiati e agli stranieri”. Un impegno ecumenico che in Italia i cristiani stanno mettendo in pratica da alcuni anni, particolarmente attraverso i “corridoi umanitari” promossi da Sant'Egidio, Federazione evangelica e Tavola valdese, e quelli promossi da Conferenza episcopale e Caritas.

“L'ospitalità – concludono i cristiani di Malta – è una virtù altamente necessaria nella ricerca dell'unità tra cristiani. [...] La nostra stessa unità di cristiani sarà svelata non soltanto attraverso l'ospitalità degli uni verso gli altri, pur importante, ma anche mediante l'incontro amorevole con coloro che non condividono la nostra lingua, la nostra cultura e la nostra fede.

Ci auguriamo che la Settimana di preghiera del 2020 possa rafforzare in tutti i credenti e in tutte le chiese la determinazione a vivere l'accoglienza, e preghiamo che, praticando insieme la filantropia/filoxenia, cresca anche la comunione fra di noi, alla gloria di Dio

Chiesa Cattolica

18 – 25 gennaio

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

“Ci trattarono con gentilezza” (At 28,2)



GIOVEDÌ 23 GENNAIO

ore 21.00

Presso la chiesa San Paolo in Via Castellazzo a Rho

CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA

Partenza con le auto da Piazza della Visitazione alle ore 20.30

PER VIVERE IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

ogni Mercoledì	ore 18.30 – 19.30	a Pero	don Simone
ogni Venerdì	ore 18.00 – 19.00	a Pero	don Maurizio

Sabato 1 febbraio (alla Messa delle ore 18.00)
e Domenica 2 febbraio (alle Messe delle ore 8.00 e 10.00)
all'ingresso della Chiesa a Pero
BANCO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 19 gennaio – **Il DOPO L'EPIFANIA**

ore 11.00 Domenica Insieme IC4-Velem: Messa (chiesa Cerchiate)
Pranzo (ore 12.30 in ex asilo Cerchiate)
e (ore 15.00) incontro per genitori (oratorio Cerchiate)

Lunedì 20 gennaio – **S. SEBASTIANO**

ore 21.00 Inizio Corso fidanzati (Sala Figlie di Betleem Pero)
ore 21.15 Commissione liturgica (oratorio Pero)

Martedì 21 gennaio – **S. AGNESE**

ore 9.30 Incontro ministri dell'Eucaristia (Sala Figlie di Betleem Pero)

Mercoledì 22 gennaio

Giovedì 23 gennaio

ore 21.00 Celebrazione ecumenica della Parola
(chiesa S. Paolo Via Castellazzo Rho)
Partenza alle ore 20.30 dalla Piazza della chiesa)

Venerdì 24 gennaio – **S. FRANCESCO DI SALES**

ore 21.00 serata tesseramento ACLI (Sala C. M. Martini Pero)

Sabato 25 gennaio – **CONVERSIONE DI SAN PAOLO**

ore 8.30 S. Messa (chiesa Pero)

Domenica 26 gennaio – **Sacra Famiglia**

Lunedì 27 gennaio – **S. ANGELA MERICI**

ore 21.00 Corso fidanzati (Sala Figlie di Betleem Pero)

Martedì 28 gennaio – **S. TOMMASO D'AQUINO**

Mercoledì 29 gennaio

Giovedì 30 gennaio

ore 21.00 Incontro di formazione per educatori, catechiste, allenatori
e tutti i volontari che operano nei nostri oratori (oratorio Pero)

Venerdì 31 gennaio – **S. GIOVANNI BOSCO**

ore 19.15 Happy Hour a cura de "Il Villaggio" (oratorio Pero)
ore 20.30 Veglia di preghiera con ricordo di Guido (chiesa Pero)
ore 21.30 Concerto "don Bosco Remix" (oratorio Pero)

Sabato 1 febbraio – **B. ANDREA CARLO FERRARI**

ore 19.30 Cena Comunitaria di condivisione (oratorio Pero)
ore 21.00 Pero's God Telet (oratorio Pero)

Domenica 2 febbraio – **Presentazione del Signore**

ore 10.00 Benedizione delle candele, processione e S. Messa
(chiesa Pero)
ore 11.00 Benedizione delle candele, processione e S. Messa
(chiesa Cerchiate)
ore 11.00 Rappresentazione de "Il Sogno di don Bosco" (oratorio Pero)
ore 15.00 Incontro di formazione per genitori
a cura degli specialisti del Consultorio decanale (oratorio Pero)
ore 15.30 Giochi per tutti i ragazzi (oratorio Pero)

INCONTRI DI FORMAZIONE PER GENITORI

con gli specialisti del Consultorio Decanale

Domenica ore 15.00 Oratorio a Pero

- **Domenica 2 febbraio:** dott. Lucrezia Mauri
"Gli stili educativi"
soprattutto per genitori del I anno di catechesi (II elem.).
- **Domenica 16 febbraio:** dott. Elisa Testa
"Gli esempi in educazione"
soprattutto per genitori del II anno di catechesi (III elem.).
- **Domenica 15 marzo:** dott. Alessandro Redaelli
"Il bullismo"
soprattutto per genitori del III anno di catechesi (IV elem.).
- **Domenica 22 marzo:** dott. Rossella Giudici
"Le tappe evolutive".
soprattutto per genitori del IV anno di catechesi (V elem.).

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI



Pensa Differente

Campagna tesseramento 2020

24 GENNAIO

ore 21:00

Incontro di presentazione
Presso la sala Carlo Maria Martini
Via Bergamina 1, Pero (MI) 20016



CIRCOLO
di
PERO
NUOVA MEMORIA

Via oratorio, 24
Pero (MI) - 20016
www.infoaclipero.wixsite.com/home
Tel: 02.7723220
Mail: info.aclipero@gmail.com




UN WEEK END CON DON BOSCO

In occasione della festa di Don Bosco l'oratorio organizza un week end di attività ed eventi

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

Ore 21,00: presso l'oratorio incontro di formazione a cura degli educatori Paolo e Giada dal titolo «Non vedo, non sento, ma parlo!» rivolto ai volontari dell'oratorio

VENERDÌ 31 GENNAIO

Ore 19,15-20,30: Happy Hour a cura del Villaggio – aperitivi a cura dei nostri giovani barman - contributo 5€
Ore 20,30: momento di preghiera per Guido
Ore 21,30: concerto «Don Bosco remix» con il gruppo «Samar Five»

SABATO 1 FEBBRAIO

Ore 19,30: Cena comunitaria di condivisione. L'oratorio fornirà il primo piatto, chi partecipa condivide il secondo e il dolce – contributo 5€
Ore 21,00: Pero's God Talent - I nostri talenti in gioco

DOMENICA 2 FEBBRAIO

Ore 10,00: s. Messa della presentazione di Gesù al tempio – durante la messa verrà presentata la nuova educatrice Giada
Ore 11,00: Rappresentazione dello spettacolo «Il sogno di Don Bosco» a cura dei ragazzi di IV elementare
Ore 15,00: incontro di formazione per i genitori a cura del Consultorio Decanale di Rho
Ore 15,30: Giochi nella palestra dell'oratorio per tutti i bambini



Partecipate numerosi!

 Comunità Pastorale Pero Cerchiate
  CP_PeroCerchiate